



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 3 del 07/01/2010

AMMISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Esproprio.

IL DIRIGENTE

- VISTA la DELIBERA, n° 59 del 10.04.01 con la quale il Commissario Prefettizio del Comune di Ceglie Messapica approvava il progetto definitivo di adeguamento dell'impianto depurativo, collettore di scarico e tronchi fognari dell'importo complessivo di euro 4.906.340,55 redatto dall'AQP PROGETTAZIONE in data 09/04/01;
- VISTO il DECRETO n. 42/CD/A/ del 30/01/02 con il quale il Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia ha approvato l'intervento relativo ai lavori cui sopra dichiarandone la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza;
- Vista la DETERMINA n. 137 del 13/02/2002 del comune di Ceglie Messapica con la quale veniva approvato, nel rispetto della L. 109/94 e s.m.i., il progetto di potenziamento e affinamento dell'impianto depurativo mediante la realizzazione di un collettore di scarico dell'effluente dell'impianto sino al Canale Reale in agro di Francavilla Fontana;
- VISTO il DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA recante n. 53416, emesso da quest'Ufficio il 13/11/2002 con il quale furono fissati in 5 anni i termini per il completamento della procedura espropriativa;
- VISTI gli esiti dei tipi di frazionamento approvati in catasto nel 2005 ai nn. 10662, 10665, 10667, 10669 e 10681 per i terreni in agro di Ceglie Messapica e ai nn. 19221 e 19238 per i terreni in agro di Francavilla Fontana come riassunti nell'allegato piano particellare che costituisce parte integrante del presente atto;
- VISTA la nota dell'A.T.I. CO.GENE s.r.l.-CO.IDRA s.r.l. -COFER s.r.l. che ha eseguito i lavori e che ai sensi dell'art. 38 del Capitolato Speciale d'Appalto ha l'onere dell'espletamento della procedura espropriativa, con la quale ha comunicato che:
 - a) che i proprietari dei terreni di cui al piano particellare allegato alla presente sono tutti accettatari, esclusi quelli del successivo punto b), dell'indennità di esproprio proposta a suo tempo, alla quale, ai fini dell'indennizzo, è stata aggiunta l'occupazione per i due anni trascorsi dall'accettazione;
 - b) che ai proprietari dei terreni che non avevano contestato l'indennità ma richiesto i danni conseguenti all'esecuzione dei lavori, questi sono stati concessi, a seguito del parere di congruità dichiarato dalla D.L. e aggiunti all'indennità calcolata come per proprietari di cui al punto precedente;

- CONSIDERATO CHE:

- alla scadenza dei termini previsti dal decreto innanzi citato le procedure espropriative non sono state completate a causa di difficoltà conseguenti alle varianti apportate e, pertanto, non si è potuto provvedere a emettere nei tempi dovuti il decreto di esproprio;
- nel frattempo le opere previste in oggetto sono state realizzate e funzionanti;
- il collaudo delle opere, avvenuto in data 10/10/2007, di fatto ha statuito che i terreni di cui al Piano Particellare allegato sono utilizzati per scopi di pubblico interesse determinando in maniera irreversibile la modifica di destinazione in assenza di decreto d'esproprio che facesse seguito alla dichiarata pubblica utilità di cui al Decreto n. 42/CD/A del 30/01/02 sopra richiamato;

- VISTA la nota dell'Ufficio Tecnico del comune di Ceglie Messapica con la quale è stato comunicato che nulla-osta riguardo alle indennità come calcolate dall'A.T.I. CO.GENE s.r.l.- CO.IDRA s.r.l. - COFER s.r.l., riportate nella tabella allegata al presente decreto;

tutto ciò visto e considerato,

- Ritenuto che:

- per la finalità di ordine sociale dell'opera realizzata, nel conflitto di interessi tra i beneficiari dell'esproprio e gli espropriati è prevalente il pubblico interesse, rappresentato dai primi, si ritiene di acquisire i fondi di cui sopra al patrimonio indisponibile dei comuni in questione, con conseguenti risarcimenti del danno a favore degli aventi diritto secondo il calcolo comunicato dall'A.T.I. CO.GENE s.r.l.- CO.IDRA s.r.l. - COFER s.r.l. con la nota di cui si è detto sopra;
- l'acquisizione per tale via della proprietà in capo alla p.a. consente la formalizzazione dell'intervenuto possesso, anche ai fini della trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari e la Voltura Catastale

DECRETA

1) Sono acquisiti al patrimonio indisponibile dei Comuni di Ceglie Messapica e Francavilla Fontana i terreni descritti nell'allegato Piano Particellare, da ritenersi perciò a tutti gli effetti di legge trasferiti in proprietà in capo al comune anzidetto.

2) Il presente atto sarà notificato nelle forme degli atti processuali civili.

3) Il presente atto sarà tempestivamente presentato ai competenti Ufficio dell'Agenzia del Territorio per la trascrizione nei Registri Immobiliari e per la voltura catastale.

4) I conseguenti risarcimenti è fissati nella misura nella misura riportata a fianco di ciascuna ditta nell'allegato piano particellare, verranno corrisposti entro trenta (30) giorni, senza pregiudizio dell'eventuale azione già proposta.

5) Il presente decreto verrà trasmesso all'Ufficio Regionale Espropri (URE) istituito con D.P.G.R. n. 123 del 1 febbraio 2006 ai sensi dell'art. 14, comma 1 del DPR 327/01.

NOMINA

Responsabile del Procedimento il geom. Pietro De Milito, dipendente di questo Ente presso il Servizio Viabilità, Mobilità e Trasporti.

Il Dirigente
Dott. Ing. Vito Ingletti

DICHIARAZIONE

Il presente provvedimento è stato redatto in conformità agli atti depositati presso gli uffici del Servizio Pianificazione Territoriale e Viabilità e nel rispetto della legislazione statale e regionale vigente.

Il Responsabile del Procedimento
Geom Pietro De Milito